



REGIONE DEL VENETO

Repertorio: **Decreti del Dirigente - Funzionamento**

classif.: IX/6

rep. / data: *vedi segnatatura.xml*

Allegati: 1

Oggetto: **Affidamento diretto della fornitura di n. 2 autocarri nuovi (aff. 4283 – CIG Z13365BBED)**

Note per la trasparenza

Struttura competente:	Area Amministrazione e contabilità – PO Gestione gare, contratti e convenzioni
Responsabile del procedimento:	Chiara Contin
Contenuto del provvedimento:	Il provvedimento fa seguito al mancato affidamento del Lotto 2 della fornitura di n. 4 autoveicoli nuovi con contestuale ritiro di n. 6 autoveicoli usati dell'AVEPA (CIG 91634237DF) e dispone l'affidamento diretto della fornitura di n. 2 autocarri nuovi.
Importo della spesa prevista:	€ 35.259,93

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti" (AVEPA) così come da ultimo modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34;

VISTI i decreti del Direttore n. 52 del 9 aprile 2020, con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali presso la Sede centrale e gli Sportelli unici agricoli dell'Agenzia, n. 155 del 29 ottobre 2021 e n. 60 dell'8 aprile 2022, con il quale sono stati modificati alcuni incarichi;

CONSIDERATO che attualmente l'AVEPA è dotata di 37 autoveicoli ad uso del personale della Sede centrale e degli Sportelli unici agricoli e che gli stessi sono prevalentemente necessari per l'esercizio delle attività di controllo previste dalla normativa presso le aziende agricole dislocate in tutto il territorio della Regione del Veneto, nonché per il trasporto di faldoni cartacei dalla Sede Centrale e dagli Sportelli unici agricoli verso l'archivio cartaceo di deposito;

DATO ATTO che, a seguito della procedura di affidamento diretto per la fornitura di n. 4 autoveicoli nuovi con contestuale ritiro di n. 6 autoveicoli usati dell'AVEPA (aff. 4162 - CIG Lotto 1: 9163407AAA - CIG Lotto 2: 91634237DF), il Lotto 2 relativo all'acquisto di n. 2 autocarri è risultato deserto;

PRESO ATTO che nell'ambito della precedente procedura di acquisto di autocarri (lotto 2) è emerso che per uno dei due autoveicoli la casa produttrice ha sospeso la commercializzazione per cui non è stato possibile per gli operatori economici provvedere alla formulazione dell'offerta;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'acquisto di n. 2 nuovi autocarri mediante una nuova procedura di affidamento;

RICHIAMATI gli articoli 4, 30 comma 1, 36 comma 1 e, in particolare, 34 del D.Lgs. 50/2016 relativi ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale e ai Criteri ambientali minimi (CAM) adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministero della Transizione Ecologica, che devono essere applicati dalle Pubbliche Amministrazioni agli affidamenti di qualunque importo;

CONSIDERATI i Criteri minimi ambientali per l'Acquisizione di veicoli adibiti al trasporto su strada approvati con D.M. 8 maggio 2012, integrati con D.M. correttivo 30 novembre 2012, e successivamente sostituiti con D.M. 7 giugno 2021, con decorrenza dal 30.10.2021, che costituiscono parte integrante del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP);

RICHIAMATO inoltre l'art. 107 della L. n. 160 del 27 dicembre 2019 che sancisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di procedere all'acquisto di veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati a energia elettrica, ibrida o a idrogeno in misura non inferiore al 50%, a partire dal 01.01.2020, al fine di promuovere la riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di veicoli inquinanti;

RILEVATO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, c. 3-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, le mere forniture non sono soggette all'obbligo della redazione del documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.);

DATO ATTO che la fornitura di autoveicoli rientra fra le categorie previste nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di CONSIP (MePA) nel bando "Beni-Veicoli e forniture per la mobilità", e che in data 07.05.2021 è stato attivato l'Accordo Quadro CONSIP "Veicoli 1", mentre in data 30.06.2021 è stato attivato l'Accordo Quadro CONSIP "Veicoli 1 bis" per la fornitura di autoveicoli, con scadenza rispettivamente al 25.11.2022 e al 29.12.2022;

CONSIDERATO che le caratteristiche tecniche dei veicoli oggetto dei sopra citati Accordi Quadro CONSIP non soddisfano le necessità dell'Agenzia, in quanto i modelli disponibili non sono adatti all'esercizio delle attività di controllo presso le aziende agricole situate nel territorio della Regione del Veneto;

RITENUTO pertanto necessario avviare la procedura al di fuori degli Accordi Quadro CONSIP "Veicoli 1" e "Veicoli 1 bis" al fine di permettere all'Agenzia di acquistare autovetture che presentino caratteristiche tecniche conformi alle proprie esigenze prevedendo il contestuale ritiro delle autovetture usate e il pagamento di un corrispettivo da parte del fornitore per il suddetto ritiro;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'acquisto di n. 2 autoveicoli immatricolati autocarro (cat. N1), come di seguito descritti:

- n. 1 FIAT FIORINO S2-panorama-QUBO N1 SX 1.3 Multijet 95cv E6d-final diesel (cat. N1) 4 posti;
- n. 1 FIAT PANDA VAN MY21 STREET 1.0 Hybrid 70 Cv S&S Euro 6D Final 4 Posti (cat. N1);

con le seguenti caratteristiche minime:

- colore bianco;
- autoradio;
- sistema Bluetooth integrato;
- ABS;
- climatizzatore;
- telecomando apertura chiusura porte;
- sedile guida con regolazione meccanica in altezza;
- pneumatici montati 4 stagioni;
- solo per FIAT FIORINO QUBO: doppia porta posteriore scorrevole e terzi vetri;

DATO ATTO che i modelli selezionati rispettano i requisiti di sostenibilità energetica e ambientale così come delineati dal Ministero della Transizione Ecologica nei Criteri minimi ambientali per l'Acquisizione di veicoli adibiti al trasporto su strada;

DATO ATTO che il valore stimato massimo dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito "decreto legislativo"), risulta essere pari a € 31.700,00 oltre a IVA;

RICHIAMATO l'art. 1 del D.L.76/2020 così come convertito dalla L. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021, che, in deroga all'art. 36 comma 2, dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro mediante affidamento diretto, qualora l'avvio sia adottato entro il 30.06.2023;

VISTO l'art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018 che ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per cui le Amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (il MePA di Consip) o ad altri mercati elettronici ovvero ad un sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale;

RITENUTO di attivare una procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. 76/2020 così come convertito dalla L. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021, tramite la piattaforma MePA di CONSIP, finalizzata a individuare idoneo fornitore cui affidare la fornitura in oggetto, così come descritto nelle condizioni particolari di procedura e contratto;

RITENUTO di utilizzare le manifestazioni di interesse pervenute in seguito all'indagine di mercato svolta in relazione alla procedura per la fornitura di n. 4 autoveicoli nuovi con contestuale ritiro di n. 6 autoveicoli usati dell'AVEPA (aff. 4162), essendo risultato il deserto il Lotto 2 relativo alla fornitura di n. 2 autocarri, e che, pertanto, gli operatori economici invitati alla successiva fase di invito alla presentazione di offerta nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché in conformità ai valori di libera concorrenza e non discriminazione, mediante RdO nel MePA di Consip, sono i seguenti:

- Ceccato Automobili Spa con sede a Thiene (VI) in Via dell'Economia 2/6, CAP 36016 (C.F. e P.IVA 00588470245) pervenuto prot. AVEPA n. 60037 del 04.04.2022;
- Stefanelli Spa con sede a Pianiga (VE) in Via del Lavoro 4/6, CAP 30030 (C.F. e P.IVA 00611970286) pervenuto prot. AVEPA n. 64559 del 11.04.2022;
- F.lli Lombatti Spa con sede a Fornovo Taro (PR) in Via Nazionale 163, CAP 43045 (C.F. e P.IVA 00353700347) pervenuto prot. AVEPA n. 64874 del 11.04.2022;

PRECISATO che gli operatori economici sopra menzionati sono abilitati al bando "Beni-Veicoli e forniture per la mobilità";

DATO ATTO che il principio di rotazione degli inviti non si applica alla presente procedura, in quanto tutti gli operatori economici che hanno presentato manifestazione d'interesse (n. 3) sono stati invitati a presentare offerta economica;

VISTA la Richiesta di Offerta, RdO n. 3013054, inviata a mezzo portale MePA, per l'affidamento della fornitura in oggetto;

VISTA la documentazione predisposta per la procedura in oggetto e costituita dalla Richiesta di Offerta nel MePA, dalle condizioni particolari di procedura e contratto (**Allegato A**), dal modulo di offerta economica (**Allegato B**), dal modello di dichiarazione sostitutiva (**Allegato C**), nonché dalle Condizioni Generali di contratto presenti nel MePA relativamente al bando "Beni-Veicoli e forniture per la mobilità" che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto;

PRESO ATTO che, l'unico operatore in grado di presentare offerta entro il termine stabilito (ore 23.59 del 26.05.2022), tramite il portale MePA di Consip è stato Ceccato Automobili Spa;

CONSIDERATO che, a causa del perdurare del malfunzionamento del portale MePA oltre la data indicata per il riavvio in seguito alle attività di manutenzione del 25.05.2022, gli altri operatori economici non sono riusciti a inviare le proprie offerte mediante il portale;

DATO ATTO che, al fine di favorire la presentazione delle proprie offerte da parte di tutti gli operatori economici inviati, l'Agenzia ha inviato via pec una nota con cui comunicava di autorizzare la proroga dei termini della presentazione delle offerte fino al giorno 30.05.2022 ore 12:00 (prot. AVEPA n. 112229, 112231 e 112234 del 26.05.2022);

DATO ATTO che l'impossibilità di accedere alla piattaforma MePA per modificare la scadenza della presentazione delle offerte ha fatto sì che la RdO passasse allo stato "in esame", impedendo, di conseguenza, il caricamento di ulteriori offerte;

PRESO ATTO che, entro il nuovo termine stabilito per la presentazione delle offerte (ore 12.00 del 26.05.2022), i seguenti operatori economici hanno presentato offerta a mezzo pec:

- Stefanelli Spa;
- F.Ili Lombatti Spa;

VALUTATO di ammettere anche le suddette offerte pervenute a mezzo pec;

VISTA e valutata la documentazione inviata dagli operatori economici sopra menzionati, agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che, in seduta telematica in data 30.05.2022, come da verbali prodotti dal sistema del MePA, è stata aperta l'offerta economica inviata dall'operatore economico Ceccato Automobili Spa;

DATO ATTO che le offerte pervenute via pec sono state aperte in data 30.05.2022, come di seguito riportato:

- ore 16.30 Stefanelli Spa (pervenuto prot. AVEPA n. 114439 del 30.05.2022);
- ore 16.45 F.Ili Lombatti Spa (pervenuto prot. AVEPA n. 115669 del 30.05.2022);

DATO ATTO che, a seguito dell'apertura, della verifica e della valutazione delle offerte economiche presentate è risultata la seguente classifica:

1. Ceccato Automobili Spa, con il valore complessivo offerto pari a € 28.901,59 IVA esclusa;
2. Stefanelli Spa, con il valore complessivo offerto pari a € 30.500,00 IVA esclusa;
3. F.Ili Lombatti Spa, con il valore complessivo offerto pari a € 31.600,00 IVA esclusa;

VALUTATA congrua l'offerta della società Ceccato Automobili Spa con sede a Thiene (VI) in Via dell'Economia 2/6, CAP 36016 (C.F. e P.IVA 00588470245) per un prezzo di € 28.901,59 oltre a IVA per gli autocarri nuovi;

VISTA la dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante della società in data 12.05.2022, ai sensi del DPR 445/2000, in cui la ditta Ceccato Automobili Spa ha attestato il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza di cause ostative a contrarre con una pubblica amministrazione di cui all'art. 80 del decreto legislativo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lettera b) del decreto legislativo, non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto in quanto si tratta di affidamento diretto nonché acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'art. 3, lettera b) del medesimo decreto legislativo;

VISTO il Documento unico di regolarità contributiva (DURC prot. INAIL_31356935 del 08.02.2022, con scadenza validità al 08.06.2022) e verificate le annotazioni dell'Autorità

anticorruzione (ANAC), agli atti dell'ufficio, dai quali non risultano ad oggi motivi ostativi alla conclusione dell'affidamento con la società Ceccato Automobili Spa;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto, alla società Ceccato Automobili Spa con sede a Thiene (VI) in Via dell'Economia 2/6, CAP 36016 (C.F. e P.IVA 00588470245), tramite il MePA di Consip;

DATO ATTO che la società Ceccato Automobili Spa è in possesso di pregresse documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

VERIFICATA la disponibilità al capitolo 160132 "Spese per acquisto automezzi" del bilancio di previsione 2022-2024;

DECRETA

1. di dare atto che, poiché il Lotto 2 della procedura di affidamento della fornitura di n. 4 autoveicoli nuovi con contestuale ritiro di n. 6 autoveicoli usati dell'AVEPA (CIG 91634237DF) è risultato deserto, l'Agenzia ha ritenuto di invitare alla nuova procedura in oggetto i medesimi operatori economici che avevano manifestato interesse in relazione alla precedente procedura;
2. di approvare la documentazione predisposta per la RdO n. 3013054 nel MePA, costituita dalle condizioni particolari di procedura e contratto, dal modulo di offerta economica, dal modello di dichiarazione sostitutiva, nonché dalle Condizioni Generali di contratto presenti nel MePA relativamente al bando "Beni-Veicoli e forniture per la mobilità" che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto;
3. di ammettere tutte le offerte pervenute, sia tramite il portale MePA di Consip che a mezzo pec, a causa dell'imprevisto perdurare del malfunzionamento della piattaforma MePA di Consip;
4. di affidare direttamente, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 76/2020, come convertito dalla L. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 come convertito dalla L. 108/2021, alla società Ceccato Automobili Spa con sede a Thiene (VI) in Via dell'Economia 2/6, CAP 36016 (C.F. e P.IVA 00588470245), la fornitura di n. 2 autocarri (cat. N1) per l'importo di € 28.901,59 oltre a IVA, e di procedere al perfezionamento dell'affidamento, con stipula del contratto in forma di scrittura privata da sottoscrivere digitalmente;
5. di dare atto che l'aggiudicatario è tenuto a immatricolare e consegnare gli autoveicoli nuovi entro e non oltre il 15.12.2022, secondo le modalità stabilite nelle condizioni particolari di procedura e contratto;
6. di procedere alla stipula del contratto mediante scambio di lettere, al di fuori del portale MePA, poiché l'impossibilità di accedere alla piattaforma MePA per modificare la scadenza della presentazione delle offerte e il conseguente passaggio di stato della RdO senza la possibilità di ricevere ulteriori offerte, non permettono di addivenire a una graduatoria comprensiva di tutti gli operatori economici che hanno presentato offerta;
7. di effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016;
8. di dare atto che qualora venisse successivamente accertato il difetto del possesso dei requisiti prescritti, potranno essere applicate sanzioni inclusa la risoluzione del contratto (con in tal caso il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta) e, se del caso, la segnalazione all'Autorità anticorruzione;

9. di procedere alle pubblicazioni previste dall'art. 29 del decreto legislativo nonché dalla normativa vigente;
10. di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo, il Responsabile unico del procedimento è il dirigente dell'Area Amministrazione e contabilità
11. stabilire che il direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del decreto legislativo, è il dirigente dell'Area Amministrazione e contabilità;
12. di procedere per la fornitura in oggetto alle seguenti registrazioni contabili al capitolo 160132 "Spese per acquisto automezzi" del bilancio di previsione 2022-2024:
 - impegno di spesa per n. 2 autocarri nuovi per € 35.259,93 (€ 28.901,59 oltre a IVA pari a € 6.358,34), esigibile entro il 31.12.2022;

Il Dirigente
(sottoscritto con firma digitale)

CONDIZIONI PARTICOLARI DI PROCEDURA E CONTRATTO (Aff. 4170 – CIG 91635500AF)

PREMESSA

L'AVEPA intende avviare una procedura di affidamento diretto nella piattaforma di e-procurement Sintel di Aria Spa al fine di individuare gli operatori economici e ricevere offerta per procedere all'**affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 1 del D.L.76/2020 così come convertito dalla L. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021, dell'incarico di Data Protection Officer (DPO) dell'AVEPA in attuazione del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), come meglio specificato nelle presenti condizioni particolari di procedura e contratto.

La procedura è rivolta agli operatori economici che operano in relazione al CPV 79132000-8.

La presente procedura di affidamento diretto **tramite la piattaforma Sintel di Aria Spa** non prevede, pertanto, l'individuazione di un criterio di aggiudicazione, fermo restando l'obbligo per la Stazione Appaltante di applicare i principi elencati all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

I preventivi acquisiti saranno valutati discrezionalmente dal RUP nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché in conformità ai valori di libera concorrenza e non discriminazione.

L'AVEPA si riserva di procedere all'affidamento del servizio qualora l'offerta sia ritenuta congrua e conveniente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'affidamento qualora valuti le offerte pervenute non rispondenti ai contenuti economici previsti dalle presenti condizioni particolari di procedura e contratto, ovvero se nessuna offerta risulti conveniente o idonea. L'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di sospendere, annullare la procedura o non affidare il servizio, o anche di non stipulare il relativo contratto.

Si invita pertanto a esaminare la documentazione allegata e formulare la propria migliore offerta, procedendo all'invio della documentazione richiesta, sottoscritta digitalmente.

L'AVEPA si riserva di richiedere agli operatori economici eventuale ulteriore documentazione integrativa rispetto a quanto dichiarato.

Si precisa che la richiesta di offerta relativa alla presente procedura **non** è in alcun modo vincolante per l'Agenzia.

ART. 1 - SITUAZIONE ATTUALE ED ESIGENZE DELL'AVEPA

I dati personali che attualmente l'Agenzia tratta sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dei propri dipendenti, dei fornitori, dei subfornitori, degli utenti che si recano presso la Sede centrale e gli Sportelli unici agricoli (situati presso ciascun capoluogo di provincia della Regione del Veneto), nonché dei soggetti beneficiari dei contributi stanziati a favore del settore agricolo ovvero relativi ad altre attività delegate dalla Regione del Veneto.

Ulteriori informazioni relative alle funzioni svolte dall'Agenzia sono indicate sul sito istituzionale (www.avepa.it).

ART. 2 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente affidamento ha per oggetto il servizio relativo all'assunzione dell'incarico di Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati) per l'AVEPA secondo quanto disposto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (di seguito "GDPR").

Ai sensi dell'art. 4 c. 8 del GDPR, viene definito "responsabile del trattamento" la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare

AREA AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
amministrazione.contabilita@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277



del trattamento. Per “titolare del trattamento” deve intendersi, ai sensi dell’art. 4 c. 8 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

Ai sensi dell’art. 37 del GDPR, l’AVEPA, in quanto titolare del trattamento dei dati, è obbligata a designare un responsabile della protezione dei dati, in quanto il trattamento dei dati è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico.

ART. 3 – REQUISITI E COMPETENZE DEL DPO

Coerentemente alle Linee guida sul responsabile della protezione dei dati adottate dal Gruppo di Lavoro sulla protezione degli individui con riguardo al trattamento dei dati personali (WP29), il DPO dovrà possedere i seguenti requisiti:

- conoscenza della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati, compresa un’approfondita conoscenza del GDPR;
- conoscenza normativa inerente all’organizzazione ed al funzionamento degli Enti pubblici, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (in particolare le norme che regolano il conflitto di interessi) e della normativa in materia di trasparenza amministrativa di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- adeguata competenza sulle misure di sicurezza dati, con esperienza nel mercato ICT;

Il DPO dovrà altresì possedere una comprovata esperienza nei seguenti ambiti:

- tematiche legate alla privacy, alla gestione e sicurezza informatica dei dati e delle informazioni e della trasparenza;
- consulenza, anche legale, in favore della PA e/o società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, riguardo alle tematiche legate alla privacy, diritto informatico ed internet, amministrazione digitale, accesso e trasparenza.

ART. 4 – COMPITI DEL DATA PROTECTION OFFICER

Il servizio prevede almeno lo svolgimento, in piena autonomia e indipendenza, dei seguenti compiti e funzioni, ai sensi dell’art. 39 del GDPR, in collaborazione con l’Ufficio Affari istituzionali dell’Agenzia:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento, e ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell’Unione relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l’osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell’Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l’attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d’impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell’art. 35 del GDPR;
- cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all’art. 36 del GDPR, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

In ogni caso, il DPO dovrà svolgere tutte le ulteriori attività utili e necessarie al conseguimento efficace e ottimale dei compiti propri dell’incarico, in ottemperanza a quanto stabilito dalla vigente normativa nonché da eventuali linee guida di riferimento, anche se non menzionati nelle presenti condizioni particolari.

Il DPO dovrà, infine:

- garantire la propria disponibilità e reperibilità, dal lunedì al venerdì, in orario d’ufficio;
- evadere i quesiti di natura legale richiesti dagli uffici dell’Amministrazione entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi;

AREA AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
amministrazione.contabilita@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277



- partecipare ad almeno n. 5 incontri all'anno, di cui almeno n. 2 dovranno essere svolti in presenza, presso la sede centrale dell'Agenzia.

Nell'adempimento dei propri compiti, il DPO dovrà attenersi al segreto e alla riservatezza. In ogni caso, tali vincoli non precludono la possibilità per il DPO di contattare e chiedere chiarimenti al Titolare, l'AVEPA.

L'AVEPA si impegna a fornire al professionista tutti i dati e le informazioni necessarie per il corretto espletamento del servizio.

ART. 5 – ATTIVITA' FORMATIVA

Il DPO dovrà inoltre svolgere attività formativa in materia di protezione dei dati personali, a favore dei dipendenti dell'Agenzia, per un totale di 30 ore da erogarsi nel corso del periodo di durata contrattuale, previo accordo e programmazione con l'Ufficio Formazione dell'Agenzia.

L'attività formativa sarà organizzata, indicativamente, in una delle seguenti 4 macro-aree:

- il Regolamento europeo sulla privacy 679/16 (GDPR): gli adempimenti fondamentali per la Pubblica Amministrazione in termini di soggetti, organizzazione e sicurezza;
- privacy e trasparenza nell'attività amministrativa delle P.A.;
- le Linee guida del Garante Privacy in materia di trattamento di dati personali per finalità di pubblicità e trasparenza sul web effettuato da soggetti pubblici e altri enti obbligati: qualità, durata, limiti, modalità di pubblicazione dei dati e meccanismi di indicizzazione;
- il procedimento amministrativo e la digitalizzazione;
- Syllabus e competenze digitali per partecipare attivamente alla transizione al digitale della pubblica amministrazione.

Gli argomenti oggetto di trattazione potranno, previo accordo con l'Agenzia, subire delle variazioni. Le modalità di erogazione dei corsi di formazione potranno essere concordate con l'Agenzia: in presenza o in modalità on-line/da remoto. In quest'ultimo caso, l'aggiudicatario dovrà garantire il servizio sopra richiesto, senza oneri aggiuntivi e limitazioni per l'Agenzia, oppure, previo accordo, attraverso piattaforme messe a disposizione dall'AVEPA.

Le modalità di erogazione dei corsi di formazione, in presenza o in modalità on-line/da remoto, saranno concordate con l'Agenzia. Qualora i corsi di formazione venissero erogati in modalità on-line/da remoto, il DPO dovrà garantire il servizio sopra richiesto, senza oneri aggiuntivi e limitazioni per l'Agenzia, oppure, previo accordo, attraverso piattaforme messe a disposizione dall'AVEPA.

In relazione all'attività formativa, sarà richiesto al DPO di:

- fornire il programma di formazione e le dispense, prima dello svolgimento dei corsi, affinché l'AVEPA ne possa avere adeguata conoscenza;
- collaborare con l'Agenzia nelle fasi di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento, inviando, ad esempio, copia del format di apprendimento che l'Agenzia provvederà a somministrare ai propri dipendenti alla conclusione dei corsi;
- collaborare con l'Agenzia nella predisposizione degli attestati di partecipazione ai corsi di formazione.

ART. 6 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà una durata di 24 mesi, con decorrenza dalla data di stipula.

L'AVEPA, a propria discrezione, si riserva di procedere a un eventuale rinnovo del contratto, per ulteriori 24 mesi, alle medesime condizioni tecniche ed economiche.

ART. 7 – ARTICOLAZIONE SUL TERRITORIO

L'AVEPA è un ente pubblico strumentale istituito dalla Regione del Veneto attualmente strutturato in una Sede centrale situata in Padova e in 7 Strutture Periferiche situate ognuna in un capoluogo di provincia del Veneto.

Allo stato attuale, prestano servizio presso gli Uffici dell'Amministrazione circa n. 475 unità lavorative, organicamente organizzate in Aree Funzionali.

Queste le sedi AVEPA interessate dal servizio richiesto:

- Sede centrale e Sportello Unico Agricolo di Padova in Via Niccolò Tommaseo n. 67 Padova;
- Sportello Unico Agricolo di Belluno in via Vittorio Veneto n° 158 Belluno;

AREA AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
amministrazione.contabilita@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277



- Sportello Unico Agricolo di Rovigo in via R. Margherita n° 35 Rovigo;
- Sportello Unico Agricolo di Treviso in via Castellana n. 86 int. 8 e 9 Treviso;
- Sportello Unico Agricolo di Venezia in via Pacinotti n. 4 e 4/A – Marghera;
- Sportello Unico Agricolo di Verona in via Sommacampagna n° 63 H edificio 1 blocco C Verona;
- Sportello Unico Agricolo di Vicenza in via Quintino Sella n° 81 scala F e n° 81/C Vicenza.

Tutte le spese relative alle trasferte del personale coinvolto alla realizzazione dei servizi oggetto delle presenti condizioni particolari sono a carico dell'affidatario, senza oneri aggiuntivi per la Committente.

ART. 8 – ONERI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D. Lgs 81/2008 non vi è l'obbligo della redazione del documento unico sulla valutazione dei rischi D.U.V.R.I. in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, in assenza di rischi particolari elencati nello stesso comma.

I costi della sicurezza sono pari a zero.

ART. 9 – CORRISPETTIVI

Il valore complessivo stimato massimo dell'appalto è pari a € 48.800,00 (IVA esclusa), calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, comprensivo di qualsiasi opzione o rinnovo.

Il valore biennale stimato è pari a **€ 24.400,00** (IVA esclusa) e costituirà la **base della procedura** in Sintel, **oggetto di ribasso** in sede di offerta.

L'importo a base della procedura in Sintel include anche l'eventuale quota per Cassa di Previdenza, in caso di aggiudicazione a professionista iscritto a un ordine professionale.

Il corrispettivo, così previsto, include ogni tipologia di spesa correlata al servizio in oggetto (ad esempio, spese di vitto e alloggio, spese di viaggio, trasferte, ecc.).

I predetti corrispettivi contrattuali si riferiscono all'esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità, dei tempi e delle prescrizioni contrattuali.

Si considera a carico del fornitore ogni onere che non sia stabilito espressamente a carico dell'AVEPA dal presente documento.

ART. 10 – OFFERTA ECONOMICA

Nel Me.PA, l'operatore economico dovrà indicare il prezzo offerto per lo svolgimento dell'incarico di DPO, comprensivo dell'attività formativa per un totale di 30 ore da erogarsi nei 24 mesi di durata contrattuale.

L'operatore economico dovrà allegare anche la seguente documentazione, secondo le modalità richieste mediante la piattaforma Sintel:

- curriculum vitae (obbligatorio) che indichi dati quali nominativo, titoli, qualifiche ed esperienze, ecc., del professionista che assumerà l'incarico di DPO dell'Agenzia;
- autodichiarazione del professionista con cui dichiarare il possesso dei requisiti indicati all'art. 3 delle presenti condizioni particolari di procedura e contratto;
- dichiarazione sostitutiva sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 redatta e sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000 come da modello (Allegato B) o come da DGUE;
- indicazione (obbligatoria) di almeno n. 1 incarico di DPO, concluso o ancora in corso nel triennio 2019-2020-2021, preferibilmente realizzato presso enti pubblici con almeno 300 dipendenti (Allegato C);
- scheda dati anagrafici;
- scheda posizione fiscale;
- patto di integrità sottoscritto;
- PassOE. Qualora non venisse allegato all'offerta, si procederà a richiederne la produzione all'affidatario entro il termine di 5 giorni dalla trasmissione della relativa richiesta.

ART. 11 – FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

AREA AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
amministrazione.contabilita@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277



Le fatture dovranno essere emesse in conformità alla normativa sulla fatturazione elettronica verso la pubblica amministrazione, secondo il formato di cui all'Allegato A del DM n. 55/2013 e recapitate tramite il sistema di interscambio (SDI). A tal proposito, si comunica che il "Codice univoco ufficio" IPA (da inserire obbligatoriamente nel campo "codice destinatario" del tracciato xml della fattura elettronica) è **UFLISM**.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti, Via Tommaseo, 67 - 35131 Padova (codice fiscale 90098670277).

Per garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti (L.136/2010), le fatture elettroniche dovranno anche **riportare il codice CIG 91635500AF**.

Stante la vigente normativa, l'AVEPA è un ente soggetto allo **split payment** (articolo 17-ter DPR 633/1972) e pertanto pagherà l'imponibile delle fatture ricevute (IVA esclusa) e provvederà al versamento dell'IVA all'erario

Il pagamento dei corrispettivi avverrà mediante bonifico bancario presso la banca d'appoggio indicata, sulla base di fatture trimestrali posticipate, entro 30 giorni dalla data ricevimento fattura, previa verifica della regolarità contributiva, ove dovuta, e a condizione di essere in possesso di tutta la documentazione richiesta al fine di poter pagare le fatture. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

I pagamenti verranno effettuati solo in seguito all'esito positivo della procedura di verifica di cui al decreto 18.01.2008 n. 40 in attuazione dell'art. 48-bis del decreto DPR 29.09.1973 n. 602.

ART. 12 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

ART. 13 – RISERVATEZZA E SICUREZZA DEI DATI

Il fornitore si obbliga a osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza, sia nazionali che comunitarie, in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate, anche laddove non espressamente specificato dalle presenti condizioni contrattuali.

Si fa presente che l'AVEPA, in qualità di organismo pagatore, è attualmente certificata ISO 27001 e deve obbligatoriamente mantenere tale certificazione per essere conforme alle richieste della Comunità europea.

In considerazione di ciò, la ditta aggiudicataria sarà obbligata al rispetto delle regole previste dalla norma ISO 27001, oltre che dal GDPR, per consentire all'Agenzia, non solo il naturale mantenimento della certificazione, ma anche il miglioramento della gestione della sicurezza, intesa nel più ampio modo comprendente riservatezza, integrità e disponibilità dei dati e delle informazioni.

Il fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente affidamento. Tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati sempre, anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'AVEPA e dopo la fine del contratto.

Tutte le informazioni, i concetti, le idee, i procedimenti, i metodi e/o dati dei quali sia titolare una delle parti e di cui il personale incaricato dall'altra parte, verrà a conoscenza nell'esecuzione del presente contratto saranno considerati riservati e non divulgabili. Il fornitore si obbliga ad adottare tutte le misure necessarie, anche nei confronti dei propri dipendenti, agenti, consulenti, rappresentanti e/o procuratori, per tutelare la riservatezza delle informazioni e la sicurezza dei dati.

Il fornitore si impegna a fornire all'AVEPA, in caso di richiesta, le evidenze delle specifiche politiche adottate e delle misure (logiche, fisiche ed organizzative) attuate per garantire la sicurezza dei dati e per rendere effettivo il rispetto della riservatezza da parte del personale. Il fornitore si impegna a prendere visione e recepire le policy che l'Agenzia riterrà opportuno comunicare; si impegna altresì a dare comunicazione all'AVEPA di qualsiasi evento di sicurezza che abbia compromesso o possa compromettere la riservatezza la disponibilità o l'integrità dei dati.

AREA AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
amministrazione.contabilita@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277



L'AVEPA, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, informa il fornitore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

ART. 14 – DANNI E RESPONSABILITA' CIVILE

Il fornitore è responsabile degli eventuali danni (inclusi i danni connessi al trattamento e alla sicurezza delle informazioni e dei dati) derivanti e/o connessi all'esecuzione del contratto, subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso quanto dell'AVEPA e/o di terzi, ovvero in dipendenza di azioni, omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi, eventuali subappaltatori, consulenti e collaboratori.

Il professionista, inoltre, si impegna a produrre, prima della stipula del contratto, una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza dall'inizio dei lavori fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione. La mancata presentazione della polizza sopraccitata esonererà l'AVEPA dal pagamento del compenso professionale.

Il professionista si impegna a mantenere la copertura assicurativa per l'intera durata dell'appalto, fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, nonché a trasmettere tempestivamente i relativi certificati di rinnovo della copertura. L'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'Amministrazione Contraente e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, l'AVEPA si riserva di considerare il contratto risolto di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata.

ART. 15 - RECESSO

Entrambe le parti possono, in ogni tempo, anche durante l'espletamento dell'incarico e comunque prima della scadenza di cui sopra, recedere dal contratto. Il recesso dovrà essere comunicato alla controparte con un preavviso non inferiore a 20 giorni a mezzo lettera raccomandata o PEC. La Parte che recede non deve riconoscere alla controparte indennità di preavviso.

In caso di recesso da parte del professionista, senza rispetto del termine di preavviso pattuito, l'AVEPA applicherà, a titolo di penale, una detrazione sul compenso sopra determinato fino ad un massimo del dieci per cento (10%).

ART. 16 - RISOLUZIONE

L'AVEPA ha la facoltà di considerare risolto il contratto, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento dell'eventuale danno:

- nelle ipotesi di grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi delle condizioni contrattuali, vizio non eliminato in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini essenziali di cui alle presenti condizioni particolari di contratto;
- nelle ipotesi di inadempimento delle condizioni contrattuali gravi e ripetute;
- negli altri casi previsti dal D.Lgs. 50/2016;

In ogni caso, resta salva la facoltà dell'AVEPA di procedere all'esecuzione del contratto in danno del Fornitore con possibilità di rivolgersi ad altro fornitore, con ogni onere e spesa a carico dell'aggiudicatario. L'AVEPA avrà comunque la facoltà di risolvere il presente contratto in caso di inadempienze gravi e ripetute, fatto salvo in ogni caso il risarcimento dell'eventuale maggior danno. L'AVEPA procederà altresì alla risoluzione del contratto in caso di accertamento di tentativi di infiltrazione mafiosa risultanti da informative antimafia acquisite successivamente alla stipulazione del contratto, con applicazione di una penale forfettaria del 10% dell'importo contrattuale.

ART. 17 – CESSIONE DEL CONTRATTO

Il Fornitore ai sensi dell'art. 105 co. 1 D.Lgs. 50/2016 non può cedere in nessun caso il contratto a terzi, in qualunque modo sia fatta la cessione. In caso di cessione del contratto, al Fornitore non

AREA AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
amministrazione.contabilita@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277



sarà riconosciuta alcuna delle prestazioni effettuate, e l'AVEPA potrà richiedere tutti i danni diretti e indiretti derivanti dalla cessione stessa.

ART. 18 - FINE CONTRATTO - AFFIANCAMENTO E TRASFERIMENTO

Il DPO si impegna, al termine del contratto, a garantire lo svolgimento del servizio fino all'attivazione del servizio con il nuovo incaricato. Inoltre, il DPO dovrà garantire allo stesso il corretto trasferimento delle conoscenze acquisite sulle attività condotte e realizzate nel corso dell'attività prestata presso l'AVEPA. Tale attività dovrà avvenire anche nei casi di recesso e risoluzione previsti dal presente contratto e in ogni altro caso di interruzione per qualsiasi motivo dell'esecuzione del presente contratto.

Tutte le attività di cui al presente articolo sono da considerarsi remunerate nei corrispettivi già concordati per lo svolgimento del servizio.

ART. 19 – TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati dell'affidatario verrà effettuato in AVEPA nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679. Il Titolare del trattamento è l'AVEPA. L'informativa completa è disponibile sul sito web dell'AVEPA (indirizzo www.avepa.it/privacy).

Il Fornitore aderisce ai principi del succitato Regolamento (UE) 2016/679 e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi, e le procedure e, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento contrario ad essi. Si impegna altresì a rispettare e a far rispettare ad eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta normativa. La violazione delle regole previste da tali norme rappresenterà grave inadempimento contrattuale. Il Fornitore manleva l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione delle citate norme da parte del fornitore stesso o da parte dei suoi eventuali collaboratori.

ART. 20 - PUBBLICAZIONE DELL'INCARICO E DEI DATI DI CONTATTO

L'incarico, incluso il curriculum vitae, sarà oggetto di pubblicazione nel sito dell'AVEPA, in adempimento agli obblighi della trasparenza. Il solo incarico sarà comunicato al Garante per la protezione dei dati personali.

I dati di contatto (inclusi telefono ed e-mail) saranno resi disponibili nella intranet dell'Agenzia, pubblicati sul sito internet istituzionale e comunicati al Garante stesso (ai sensi dell'art. 37 del GDPR).

ART. 21 – FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente contratto, unico Foro competente in via esclusiva è quello di Padova.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 22 – CODICI DI COMPORTAMENTO, PROTOCOLLO DI LEGALITÀ' E PROTOCOLLO DI INTESA

Al fornitore si applicano altresì, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" adottato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, nel "Codice di comportamento" adottato dall'AVEPA con decreto del Direttore n. 194 del 15.12.2021, e nel "Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori dell'AVEPA" adottato dall'AVEPA con decreto del Direttore n. 157 del 18.12.2013, pubblicati nel sito web dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Fornitore si impegna altresì a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17.09.2019 (che ha rinnovato e aggiornato il Protocollo di legalità del 9 gennaio 2012, successivamente aggiornato il 07.09.2015) ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Con la presentazione dell'offerta, il fornitore dichiara di aver preso conoscenza dei codici di cui sopra e del protocollo di legalità. L'eventuale violazione delle relative disposizioni sarà causa di risoluzione contrattuale.

AREA AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
amministrazione.contabilita@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277



Infine, il Fornitore dichiara di aver preso conoscenza del “Protocollo d'intesa in materia di appalti” sottoscritto in data 10.12.2020 dalla Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL, e approvato con D.G.R. n. 1321 del 08.09.2020.

ART. 23 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016, il responsabile unico del procedimento è il dirigente dell'Area Amministrazione e contabilità, dott.ssa Chiara Contin.

ART. 24 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il direttore dell'esecuzione del contratto è il responsabile dell'Ufficio Affari istituzionali.

ART. 25 – NOTE GENERALI

Si considera a carico dell'affidatario ogni onere, fra cui l'imposta di bollo relativa al contratto, che non sia stabilito espressamente a carico dell'AVEPA nelle presenti condizioni particolari di contratto. Si informa che verranno effettuati, i successivi controlli per la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, così come dichiarati da parte dell'impresa affidataria, con la precisazione che, qualora a seguito dei controlli svolti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000 risultasse la falsità di quanto dichiarato, potranno essere applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (inclusa la risoluzione del contratto), denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione.

AREA AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
amministrazione.contabilita@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277



Spettabile AVEPA
AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI
Via N. Tommaseo n° 6
35131 Padova

OGGETTO: DICHIARAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione (Aff. 4170).

Il soggetto che intende partecipare alle procedure di affidamento di servizi forniture o lavori deve compilare una dichiarazione sostitutiva (DPR 445/2000) nella quale indicare il possesso dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione ed in particolare i requisiti di ordine generale dell'impresa previsti dall'art. 80 D.lgs. 50/2016.

Il seguente modulo deve essere compilato ponendo la massima attenzione sui vari punti.

(NB Prima della compilazione, si consiglia di leggere attentamente le note in calce)

Il/la sottoscritto/_____ nato/a il ___/___/___

a _____ (____) codice fiscale _____

in qualità di libero professionista

Denominazione: _____

Sede legale a _____ CAP _____

prov. (____) via _____ n° _____

codice fiscale _____ P.IVA _____

tel. _____ / _____ fax _____ / _____

indirizzo posta elettronica _____

indirizzo posta elettronica certificata (se disponibile) _____

sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (art. 46 e art. 47 Norme in materia di dichiarazioni sostitutive: dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà), ai fini dell'affidamento in oggetto contestualmente

DICHIARA

A) di essere iscritto all'albo di _____ n. _____

DICHIARA INOLTRE

B) che non sussiste nei propri confronti alcuna causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- di non aver commesso infrazioni gravi debitamente accertate alle norme in **materia di salute e sicurezza sul lavoro e agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro** derivanti da normativa nazionale o europea o dai contratti collettivi o da norme internazionali.

Per libero professionista

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle **imposte e tasse**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- che non risulta nei propri confronti l'iscrizione al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) per aver presentato **falsa dichiarazione o falsa documentazione** in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti.
- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di **contributi previdenziali e assistenziali** secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- che nei propri confronti non è stata applicata una misura di prevenzione e non è in corso un procedimento di prevenzione nel quale è stato disposto in via provvisoria il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, ai sensi degli articoli 6 e 67 del D. Lgs. 159 del 2011.

B1) (barrare la casella interessata):

- Che nei propri confronti **non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato**, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per uno dei motivi indicati nell'articolo 80 comma 1 del D. Lgs. 50 del 2016 con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'articolo 80 comma 10 del D. Lgs. 50 del 2016, nonché per uno dei motivi indicati al punto 2.2 delle Linee guida n. 6 approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016 e ss.mm.ii;

oppure

- Che sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti:**

(indicare norma giuridica violata; pena applicata; anno della condanna; persona coinvolta con nome, cognome e data di nascita; le condanne che hanno beneficiato della sospensione e/o non menzione; nonché l'eventuale adozione di misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione, autodisciplina o "Self-Cleaning", articolo 80 comma 7 del D. Lgs. 50 del 2016. Non si è tenuti ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

B2) (barrare la casella interessata):

- di **non essere** assoggettabile agli **obblighi di cui alla L. 12.03.1999 n. 68** (Tale norma disciplina l'assunzione di una quota di lavoratori appartenenti alle categorie protette: "disabili")

oppure

- di **essere** è in regola con le norme di cui alla L. 12.03.1999 n. 68

- C)** di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati, e/o lettera invito e/o richiesta di offerta;
- D)** di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e nei relativi accordi integrativi, in vigore nel tempo e nella località ove si svolgono la fornitura, il servizio ed i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
- E)** di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di appalto e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita l'opera/la fornitura/il servizio;

Per libero professionista

- F) di accettare l'eventuale consegna/esecuzione della fornitura/servizio/lavori sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto;

DICHIARO INFINE

di essere a conoscenza del contenuto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE 2016/679 e di essere pertanto informato che i dati personali raccolti saranno trattati da AVEPA, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 il sottoscritto allega copia fotostatica di un proprio **documento di identità** in corso di validità.

sottoscritto con firma digitale

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- a) Prima di rilasciare la presente dichiarazione sostitutiva, si raccomanda di leggere attentamente l'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e le Linee guida n. 6 di ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
- b) Si fa presente che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati non compaiono tutte le condanne subite (art. 24 D.P.R. n. 313 del 14.11.2002, così come modificato dal D. Lgs. n. 122 del 2018) e che non compaiono, tra gli altri, alcuni provvedimenti, i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, come sopra chiarito, è obbligatorio dichiarare in sede di gara/riciesta di offerta.
- c) Prima di rilasciare la presente dichiarazione sostitutiva, si consiglia di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, una semplice "**visura**" (art.33 D.P.R. 14.11.2002 n.313), con la quale il soggetto interessato potrà pendere visione di tutti i propri precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate, riguardanti il Certificato del casellario giudiziale rilasciato ai privati. Si sottolinea che la presente Amministrazione può verificare anche le condanne che non sono visualizzabili nel certificato del Casellario Giudiziale di cui al punto precedente;
- d) Prima di rilasciare la presente dichiarazione sostitutiva, si consiglia altresì di richiedere:
- un **certificato all'Agenzia delle Entrate competente** per verificare che non sussistano gravi violazioni definitivamente accertate nel pagamento di imposte e tasse (superiori all'importo di € 5.000,00);
 - un **Documento unico di regolarità contributiva (DURC)** allo Sportello unico previdenziale per verificare la regolarità della propria posizione nel pagamento di contributi previdenziali e assistenziali
- oppure* - verificare la propria posizione previdenziale e contributiva presso l'ordine professionale di riferimento o simili.
- e) Si evidenzia che, qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità della dichiarazione resa, risultasse la falsità di quanto dichiarato (in tale fattispecie rientra anche la mancata dichiarazione delle eventuali sentenze di condanna, di applicazione della pena su richiesta ex 444 c.p.p. o decreti penali di condanna passati in giudicato, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 D. Lgs. 50/2016 tenuto conto delle precisazioni sopra esposte ovvero per uno dei reati di cui al punto 2.2 delle Linee guida n. 6 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione), saranno applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, revoca dell'aggiudicazione, rescissione del contratto in danno), denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che, se ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino ad anni due, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia. In tale fattispecie l'Amministrazione procederà altresì all'escussione della cauzione provvisoria eventualmente richiesta e prodotta a corredo dell'offerta.



Aff. 4170 – CIG 91635500AF

Dichiarazione dei principali servizi di Data Protection Officer (DPO), ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, realizzati dall'operatore economico ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Io sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____, residente a _____

in via _____ in qualità di _____ della ditta _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di **aver realizzato o di avere ancora in corso nel triennio antecedente la pubblicazione della procedura i seguenti incarichi di DPO¹:**

Ente pubblico committente	n. dipendenti dell'ente committente	Durata complessiva	Descrizione attività svolte	Importo	Contatti dell'ente

Il sottoscritto dichiara infine di essere consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dagli artt. 48 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici conseguenti ai provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Firma

(sottoscritto con firma digitale)

¹Elencare almeno n. 1 incarico di DPO, concluso o ancora in corso nel triennio 2019-2020-2021, preferibilmente realizzato presso enti pubblici con almeno 300 dipendenti. Max una riga per ogni progetto.

PATTO DI INTEGRITÀ

**per l'appalto relativo all'affidamento dell'incarico di Data Protection Officer (DPO)
dell'AVEPA in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 (aff. 4170 – CIG 91635500AF)**

(PATTO TRA L'AVEPA E GLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLE PROCEDURE DI GARA DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A EURO 40.000,00)

Questo documento, già sottoscritto dal Dirigente competente dell'AVEPA, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun operatore economico che partecipa ad una qualsiasi procedura di affidamento/gara indetta dall'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA).

La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale o procuratore legale dell'operatore economico concorrente comporta l'esclusione dalla procedura a norma dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Questo documento costituisce parte integrante degli atti di gara cui è allegato e del contratto che ne consegue.

Questo Patto d'integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione dell'AVEPA e degli operatori economici che partecipano alle gare dalla stessa indette di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione di un contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti dell'AVEPA impiegati ad ogni livello nell'espletamento della singola procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d'integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto (in particolare le responsabilità conseguenti alla violazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013).

L'AVEPA si impegna a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara e precisamente:

- l'elenco degli operatori che hanno presentato offerta;
- gli importi delle offerte economiche presentate (in caso di aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso) o la graduatoria delle offerte ammesse (in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
- l'elenco delle offerte respinte o degli operatori economici esclusi.

Il singolo operatore economico con la sottoscrizione del presente Patto d'integrità e la sua allegazione alla documentazione richiesta nei singoli atti di gara:

- si impegna a segnalare all'AVEPA qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della singola gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla specifica gara;
- dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti alla medesima gara e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara stessa;
- si impegna ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;

Allegato D

- si impegna a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- si impegna a rendere noti, su richiesta dell'AVEPA, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della singola gara cui ha partecipato inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi";
- prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto d'integrità, comunque accertato dall'AVEPA, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:
 - esclusione dalla procedura di gara;
 - escussione e incameramento della cauzione provvisoria ove presentata a corredo dell'offerta;
 - mancata stipula del contratto o, se già stipulato, risoluzione del contratto per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
 - escussione e incameramento della cauzione definitiva presentata dall'operatore economico a garanzia della buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
 - esclusione del concorrente dalle gare indette dall'AVEPA per un periodo di tempo non inferiore a sei mesi e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto.

Il presente Patto d'integrità è valido e vincolante per l'AVEPA e per l'operatore economico (e le relative sanzioni applicabili) dal momento della partecipazione alla singola gara sino alla completa esecuzione del contratto stipulato in esito alla conclusione della specifica gara cui l'operatore economico ha partecipato.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra l'AVEPA e gli operatori economici e tra gli stessi operatori economici partecipanti alla medesima gara è devoluta all'Autorità giudiziaria competente.

PER L'AVEPA
IL DIRIGENTE Area Amministrazione e Contabilità
(sottoscritto con firma digitale)

PER L'OPERATORE ECONOMICO
IL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE LEGALE
(sottoscritto con firma digitale)